

# COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 7

**OGGETTO: APPROVAZIONE PER L'ANNO 2017 DEL PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONFERMA DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 20.00, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
<b>Migliavacca Pierluigi</b>	Sindaco	X	
<b>Volta Gianluca</b>	Consigliere	X	
<b>Farruggia Antonino</b>	Consigliere	X	
<b>Cassetti Romina</b>	Consigliere	X	
<b>Scuotto Francesca</b>	Consigliere	X	
<b>Andria Pantaleone</b>	Consigliere	X	
<b>Giacomelli Claudio</b>	Consigliere	X	
<b>Chiarani Michele</b>	Consigliere	X	
<b>Molinari Davide</b>	Consigliere		X
<b>Baldo Gabriele</b>	Consigliere	X	
<b>Bazzani Giovanni</b>	Consigliere	X	
	<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Assente giustificato risulta il Sig. Molinari Davide

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carrera Carlo.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

L'assessore Volta Gianluca illustra il punto dando lettura del proprio intervento, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B).

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Per una Nuova Vespolate" **Sig. Gabriele Baldo** interviene affermando che la diminuzione dei consumi dovrebbe produrre una diminuzione dei costi della Raccolta rifiuti, inoltre con una raccolta puntuale segnala la necessita di sussidiarla con i dovuti controlli sui conferimenti. Esprime alcuni dubbi su queste sperimentazione proposte;

Interviene il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, affermando di aver ricevuto solo ieri la documentazione relativa a questa proposta di deliberazione;

L'assessore Volta Gianluca interviene interpretando ed affrontando gli aspetti segnalati dal Consigliere Gabriele Baldo;

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" **Sig. Giovanni Bazzani**, legge la dichiarazione di voto contrario e chiede che la stessa venga allegata alla presente deliberazione (Allegato C);

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATO il regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione CC n° 26 del 29/07/2014;

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

*682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

*a) per quanto riguarda la TARI:*

*1) i criteri di determinazione delle tariffe;*

*2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*

*3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*

*4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

*5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

*...OMISSIS...*

*683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del*

*bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, ...OMISSIS...*

*688. ...OMISSIS...Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ...OMISSIS... È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno...OMISSIS.... L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli*

*691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;*

*692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

ATTESO, pertanto, che il Comune deve procedere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, lì 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott. Carrera Carlo)

---

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 8 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Baldo Gabriele) e n. 1 voto contrario (Bazzani Giovanni) su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti;

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017, allegato D;
3. di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato E
4. La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;
5. di dare atto che il versamento della TARI è effettuato, per l'anno 2017, in n. 2 rate, ognuna pari alla metà dell'importo dovuto fino a concorrenza di questo, con scadenza il 30 Novembre 2017 e il 31 gennaio 2018;
6. 5) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2017 è versato al Comune di Vespolate mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
7. di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
8. di rendere con successiva e distinta votazione di pari esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Successivamente con separata votazione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti,

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VESPOLATE

CONSIGLIO COMUNALE del 31/03/2017 - O.D.G. N. 3

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione per l'anno 2017 del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Conferma delle tariffe del tributo sui rifiuti - TARI anno 2017.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATO il regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione CC n° 26 del 29/07/2014;

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

*682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

*a) per quanto riguarda la TARI:*

*1) i criteri di determinazione delle tariffe;*

*2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*

*3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*

*4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

*5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

*...OMISSIS...*

*683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione*

*del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, ...OMISSIS...*

*688. ...OMISSIS... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ...OMISSIS... È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno....OMISSIS... L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli*

*691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;*

*692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

ATTESO, pertanto, che il Comune deve procedere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

### **SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017, allegato A;
- 3) di confermare approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato B

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 4) di dare atto che il versamento della TARI è effettuato, per l'anno 2017, in n. 2 rate, ognuna pari alla metà dell'importo dovuto fino a concorrenza di questo, con scadenza il 30 Novembre 2016 2017 e il 31 gennaio 2018;
- 5) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2017 è versato al Comune di Vespolate mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
- 6) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 7) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

IL SINDACO  
(Dott. Migliavacca Pierluigi)



---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott. Carlo Carrera)



Il documento oggetto dei lavori di questa sera, ovvero il piano finanziario da cui poi nascono le tariffe componenti la TARI, è disciplinato dal DPR n. 158/1999: in esso sono evidenziate le voci di costo afferenti alle singole tipologie di rifiuto ed i relativi quantitativi, rispettando la suddivisione tra costi fissi e variabili. Ricordo che la TARI rappresenta la componente relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Con riferimento invece alla parte numerica del documento sopra citato in sintesi si evidenzia un incremento, peraltro contenuto, del 2,3% della spesa complessiva prevista per il 2017 della raccolta e gestione del rifiuto sul nostro territorio, rispetto allo scorso anno.

In valori assoluti circa 266.000€ rispetto ai 260.000€ dello scorso anno, ovvero circa 6.000€ di maggior onere.

Se si entra nel merito della spesa tale incremento è dovuto principalmente a:

- Aumento dei costi di smaltimento dovuti all'incremento della tassa ecologica regionale con decorrenza 1 gennaio 2017
- Aumento dei costi di smaltimento dovuti all'esaurimento della discarica di Barenigo prevista nel mese di settembre 2017;
- Aumento dei costi per investimento relativi ad investimenti per l'avvio di un progetto la realizzazione di un sistema di trasbordo e trito vagliatura del rifiuto secco;
- Aumento dei costi per investimento finalizzato alla sperimentazione della raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato che partirà presumibilmente verso fine anno e che vede l'Unione Terre d'Acque soggetto scelto da parte del Consorzio come ambito ideale per la sperimentazione di tale progetto.

L'elemento positivo invece che ha permesso di contenere l'aumento dei costi che altrimenti sarebbe stato ben oltre il 5% è stato un generale contenimento delle spese di gestione dell'attività tributaria, di accertamento e del costo del personale addetto al decoro urbano grazie al conferimento di tali attività all'Unione Terre d'Acque con conseguente economie e razionalizzazioni tra i tre comuni.

Mi preme sottolineare inoltre, che nel costo finale si è speso l'incremento di costo dovuto agli interventi di spazzamento delle strade urbane che abbiamo concordato con il Consorzio di raddoppiare portandoli da 3 a 6.

In base alle simulazioni sul piano delle tariffe si perviene ad un aumento medio per le utenze domestiche di poco più del 3% medio (in termini assoluti una media di 7€). Riteniamo tale risultato sicuramente più che positivo in quanto dai dati forniti dal Consorzio l'aumento in altre realtà sarà sicuramente più oneroso.

Ricordo che veniamo da due esercizi particolarmente favorevoli ai contribuenti grazie ad un'attenta gestione dell'amministrazione: nell'esercizio passato non vi erano stati aumenti rispetto all'esercizio 2015 e addirittura in quest'ultimo vi era stata una diminuzione della tariffa rispetto al 2014.

Prima di concludere, un inciso sul progetto già citato di raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato che partirà entro la fine dell'anno e che vedrà uno sforzo aggiuntivo da parte sia del personale dell'Unione che della popolazione. Gli amministratori dell'Unione unitamente ai qui presenti membri della nostra amministrazione hanno da subito aderito a tale iniziativa promossa dal Consorzio in quanto da tale iniziativa ci si attendono importanti traguardi, ovvero:

un superamento dell'attuale indice di differenziazione che si attesta al 68,58% che rappresenta ormai un limite fisiologico per la nostra realtà

una diminuzione dei costi relativi al ciclo dei rifiuti o per lo meno un contenimento della spesa che sin da ora si suppone in netta crescita per via della già citata problematica della discarica di Barenigo

GRUPPO CONSIGLIARE DEL COMUNE DI VESPOLATE  
"INSIEME PER MIGLIORARE"

CONSIGLIO COMUNALE 31/3/2017

**Punto 3 dell' o.d.g.**

**Dichiarazione di voto.**

*Supponendo che le cose possano cambiare, in base a quanto detto  
dall'Assessore Volte, più da oggi.*

Purtroppo non è cambiato nulla in meglio dallo scorso anno. Le apposite commissioni, con le quali esaminare e discutere le tariffe suddivise nelle diverse categorie rimangono sempre dimenticate, o meglio, non volute. Non possiamo che prendere atto del costante ripetersi della chiusura di questa maggioranza e il nostro voto non può essere che contrario proprio per evidenziare tale comportamento.





CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE  
Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti



COMUNE DI VESPOLATE

# ***PIANO ECONOMICO FINANZIARIO*** ***Ai sensi del D.P.R. 158/1999***

## ***ANNO 2017***

**COMUNE DI VESPOLATE**  
 PROVINCIA DI NOVARA  
 REGIONE PIEMONTE

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

<b>Nucleo Familiare Numero Componenti</b>	<b>Quota Fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/anno)</b>
1	0,38802	88,65434
2	0,45269	167,97665
3	0,49888	191,30674
4	0,53584	242,63294
5	0,57279	270,62904
6	0,60051	317,28922
7	0,60051	317,28922
8	0,60051	317,28922

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Categoria</b>	<b>Attività</b>	<b>Quota Fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CUL	0,37388	0,94433
002	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,58647	1,47270
003	STABILIMENTI BALNEARI	0,46185	1,16917
004	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,31523	0,79818
005	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,87971	2,21692
006	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,66711	1,68405
007	CASE DI CURA E RIPOSO	0,71843	1,80097
008	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,78441	1,96960
009	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,42519	1,07474
010	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERI	0,81373	1,82570
011	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,95302	2,39005
012	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: (FALEGNAME, IDRAU	0,76241	1,91114
013	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,76241	1,91564
014	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,66711	1,68630
015	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,79907	2,00557
016	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	3,54816	8,91940
017	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,66845	6,70473
018	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FOR	1,51750	3,82003
019	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,52483	3,82228
020	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	4,44253	11,17904
021	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,98234	2,47324

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO  
*Pierluigi Migliavacca*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Carrera Carlo*

---

Per copia conforme all'originale:

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: \_\_\_\_\_

Li

IL MESSO COMUNALE  
*Fabrizio Munaron*

---

ESECUTIVITÀ

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**